



Unione di Comuni
valdarnovaldisieve

PROGETTO IN CORSO DI ATTUAZIONE

TITOLO

La multifunzionalità dell'agricoltura nelle zone montane marginali: una valutazione qualitativa, quantitativa e monetaria degli impatti ambientali, economici e sociali **con particolare riferimento alla gestione sostenibile dei castagneti da frutto.**

TERMINE DEL PROGETTO

Previsione entro il 2011

SOGGETTI PARTECIPANTI AL PROGETTO

Istituzione scientifica

Dipartimento di Economia, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
DEISTAF - Ateneo di Firenze

Ente locale territoriale principale

Comune di San Godenzo

Ente locale territoriale aggiunto

Unione di Comuni Valdarno Valdisieve (ex-Comunità Montana Montagna Fiorentina)

Altri partner del progetto

Consorzio Marrone del Mugello IGP
Associazione produttori IGP

TERITORIO INTERESSATO

la ricerca si concentrerà su un caso di studio specifico condotto nel Comune di San Godenzo

La scelta dell'area oggetto di indagine è funzionale allo scopo del progetto, ossia alla valutazione degli aspetti multifunzionali dell'agricoltura marginale delle zone montane svantaggiate.

Il territorio della ex-Comunità Montana Montagna Fiorentina, ora Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, è caratterizzato, infatti, dalla prevalenza di zone montane ad alto valore paesaggistico, ambientale e sociale, che però sono marginali dal punto di vista economico.

Tra queste, quelle gestite dal Comune di San Godenzo, rappresentano in modo esemplificativo le potenzialità e le criticità di un sistema territoriale montano e marginale in cui un modello di sviluppo rurale sostenibile e di qualità rappresenta l'unica forma possibile per il mantenimento futuro di una presenza antropica capace di presidiare e valorizzare il territorio.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Le zone montane, con oltre il 40% della superficie complessiva, e la consistenza di formazioni boscate **caratterizzano il territorio dell'Unione di Comuni Valdarno Valdisieve** e, in particolare, quello di S. Godenzo (ove i boschi coprono il 90% dell'areale).

L'incidenza che la montagna assume a S. Godenzo (oltre il 78%) è direttamente connessa al dato relativo alla scarsa densità di abitanti in tale comune (12 unità per Km²).

Oltre il 48% degli addetti è coinvolto nel settore primario, che rappresenta l'attività economica principale anche per quanto riguarda il numero delle aziende (**101 su 180**).

Tuttavia, il settore ha mostrato e mostra evidenti segni di recessione: consistente **contrazione della SAU** (-37% rispetto al 2000) e **diminuzione nel numero di aziende** (-38% circa). Tale crisi si è concentrata sui seminativi e sulle altre coltivazioni **sfiorando solo parzialmente i castagneti da frutto** che, grazie anche al **marchio IGP**, sembrano affermarsi nel territorio comunale sotto il profilo economico, rappresentando l'attività agricola più conosciuta e remunerativa.

I castagneti da frutto, per quanto più estesi in passato, **coprono più di 500 ettari** (circa il 5,20% della superficie comunale) ed hanno un'elevata connotazione multifunzionale producendo una serie di servizi ambientali e sociali per il territorio.

SINTESI DEL PROGETTO ed OBIETTIVI

Gli obiettivi della presente ricerca sono quelli di individuare e valutare in termini monetari le funzioni produttive ed extra produttive della agricoltura, con particolare riferimento alla gestione sostenibile dei castagneti da frutto.

Nell'areale considerato, infatti, **questo tipo di prodotto rappresenta una delle eccellenze** nel contesto locale capace di caratterizzare il territorio e di renderlo riconoscibile agli occhi dei consumatori **grazie anche al marchio IGP**.

Tuttavia, concentrare lo studio sul settore della castanicoltura da frutto significa anche e soprattutto considerare una forma di agricoltura marginale **con elevatissime potenzialità multifunzionali**.

Infatti, la gestione dei boschi di castagno, oltre al palese effetto produttivo, genera tutta una serie di servizi positivi sull'ambiente che sono goduti non solo direttamente dalla collettività locale ma anche da chi vive lontano da questi territori.

Basti pensare alla funzione idrogeologica che le colture permanenti in zone montane svolgono, all'effetto di regimazione delle acque che hanno ad esempio nei confronti del vicino fiume Sieve e all'effetto paesaggistico e ricreativo.

A fronte della **grande importanza rivestita dal settore** per i suoi effetti economici, sociali ed ambientali, tuttavia, spesso non vengono considerate, valutate e valorizzate correttamente le funzioni non di mercato prodotte.

L'obiettivo finale della presente proposta è quello di valutare in termini monetari le caratteristiche produttive ed extra-produttive della castanicoltura da frutto ovvero analizzare gli impatti a livello economico, sociale ed ambientale, attraverso un modello multidisciplinare e dinamico riproducibile anche per altri sistemi territoriali.

RISULTATI ATTESI

- **valutare** qualità, e quantità monetaria degli impatti economici, ambientali e sociali del settore primario condotto in zone montane marginali,
- **fornire** un quadro di riferimento critico dello stato attuale del settore primario nel contesto di riferimento.
- **evidenziare**, e valutare le funzioni di mercato e non di mercato del settore fornendo una informazione strategica per una valorizzazione e diversificazione dell'attività .
- **incrementare** il livello informativo a disposizione, con attività di disseminazione e diffusione dei risultati stimolando come risultato indiretto, una sensibilizzazione verso l'importanza del ruolo della agricoltura in generale, ed un effetto diretto sull'incremento della disponibilità a pagare del consumatore verso i prodotti tipici ottenuti attraverso processi sostenibili.
- stimolare un confronto con i portatori di interessi locali pubblici e privati, per ottenere come risultato l'aumento della coesione tra le parti e la promozione di un dialogo critico e costruttivo sulle esigenze e sulle prospettive del settore e del territorio.
- **porre all'attenzione** della collettività le problematiche di un settore che coinvolge interessi economici, sociali ed ambientali.

INIZIATIVE PREVISTE

Presentazione attività scientifica del progetto

Seminario di presentazione e predisposizione di poster e altro materiale divulgativo

Presentazione Progetto

Organizzazione di uno spazio per la presentazione del Progetto da inserirsi nella manifestazione "Cammino del Marrone

Pagina web del progetto

Organizzazione evento conclusivo

incontro conclusivo dove saranno presentati i risultati ottenuti e dove sarà inserita una manifestazione enogastronomica basata sulle produzioni locali tipiche, in particolare su quelle derivante dal marrone IGP,

Tavola rotonda

organizzazione di un incontro tra i principali portatori di interessi locali pubblici e privati per promuovere una discussione costruttiva sul settore primario

Stampa e pubblicazione libro scientifico

Produzione e stampa di una pubblicazione scientifica relativa allo svolgimento del progetto e ai risultati ottenuti